

**QUESTO E' UN VOLANTINO UTILE, NON CESTINARMI!!!
FAI DELLE COPIE E DIFFONDI LE NOTIZIE
PIU' SIAMO, PIU' CONTRASTIAMO LA PEDEMONTANA**

Pedemontana, con le problematiche che ci rovescia addosso, è in aperto contrasto col progetto ARIA PULITA IN LOMBARDIA (100 provvedimenti per rendere migliore la qualità dell'aria)



Via Monterosa 30 - Cesano Maderno
03620502128 / 0362641349
comitato.sanpiox@gmail.com

facebook:
COMITATO SAN PIO X
NO A QUESTA PEDEMONTANA

PEDEMONTANA UN MOSTRO DA COMBATTERE

**SOLO UNITI POTREMO SALVARE IL NOSTRO TERRITORIO E GARANTIRE UN
FUTURO AI NOSTRI FIGLI CHE CONTINUERANNO A VIVERE QUI**



SPUNTI DI RIFLESSIONE PER NON SOCCOMBERE AGLI OSCURI INTERESSI CHE SI CELANO DIETRO UN'OPERA SPUDORATAMENTE ASSURDA

I. RISCHIO DIOSSINA

Il tracciato previsto attraverserebbe il Bosco delle Querce e le zone maggiormente contaminate (alcune mai bonificate) dalla nube tossica fuoriuscita dall'ICMESA nel 1976, in forza della Legge - deroga 15/2008 voluta dalla Regione Lombardia - guidata da Formigoni & c. e sostenuta dal IV governo Berlusconi 8/5/2008 - 16/11/2011 - che viola apertamente un simbolo mondiale di rinascita dopo il disastro ambientale. Le concentrazioni di diossina nel suolo sono tuttora elevatissime e, a 39 anni di distanza, si contano più casi di leucemie, linfomi e tumori del seno rispetto alla media (fonte Environmental Health, 2009).

2. SCEMPIO DEL TERRITORIO

La provincia di Monza e Brianza ha raggiunto il primato italiano del consumo di suolo e la Pedemontana distruggerà gli ultimi spazi verdi e terreni agricoli rimasti. Sforerà asili, scuole, ospedali, attraversando centri abitati, addobbando l'ambiente di muraglie in cemento, trincee, rilievi e vere e proprie montagne, massimizzando il movimento di terra ed eludendo i gravi problemi ambientali legati alle discariche abusive presenti sul territorio.

3. PAGAMENTO DEL PEDAGGIO

Il piano economico finanziario dell'opera prevede una tariffazione base tre volte superiore alla media italiana (vedi flop BRE-BE-MI) e comprende tutte le rampe di accesso e uscita. Ecco spiegato l'allungamento dei percorsi, il moltiplicarsi degli svincoli e dei raccordi, con particolare accanimento sul tratto Lentate - Bovisio Masciago (ogni giorno utilizzato già da migliaia di auto). Unico scopo "FARE CASSA!".

4. CONGESTIONE DEL TRAFFICO

Una stima di realizzazione di anni quattro per il solo Lentate - Bovisio creerà una gravissima congestione del traffico che dilagherà, per forza di cose, sulla viabilità interna dei paesi, con tutti i possibili ed immaginabili riflessi negativi (traffico - pericolo - inquinamento - code - ecc.).

5. MAGGIORE TEMPO DI PERCORRENZA

L'opera, concepita 50 anni fa, è stata ora progettata senza attendibili studi sul traffico, sulla salute, sulle conseguenze rispetto all'ambiente e calata a forza sul territorio più urbanizzato d'Europa. E' inconcepibile che per collegare Varese a Bergamo (Est-Ovest, come obiettivo di Pedemontana) si arrivi a 10 km da Milano, compromettendo i flussi Nord-Sud. Infatti, la Regione Lombardia ha già pensato alla "Pedemontana Alta" (Varese - Como - Lecco), un'altra occasione per "FARE CASSA!".

6. INQUINAMENTO ACUSTICO

Questa autostrada passerebbe a pochi metri dalle abitazioni, con un carico di oltre 100.000 veicoli al giorno in direzione Milano; il rilevamento acustico medio ai lati sarebbe pari a 70 dbA, con punte superiori a 85 dbA, sia notturno che diurno. Si tratta di valori inaccettabili per legge nei centri abitati.

7. INQUINAMENTO ATMOSFERICO

La zona sulla quale si sviluppa il tracciato di Pedemontana è fra le più inquinate di Europa: nella Pianura Padana si stimano 7.000 decessi annui per tumori causati da pm10 (fonte OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità - 2011). Regione Lombardia paga multe salatissime all'Europa per il continuo superamento delle soglie di inquinanti nell'aria, ma non cambia la sua politica di incentivazione all'uso dell'auto privata con conseguenti costi sanitari altissimi e tutti a carico dei cittadini!

8. SVALUTAZIONE DEI PROPRI IMMOBILI

Gli espropri a carico dei proprietari i immobili adiacenti al tracciato prevedono rimborsi da elemosina. Gli immobili, già colpiti dalla crisi immobiliare, hanno oramai dimezzato il loro valore (non si vende più nulla). Le poche aziende agricole rimaste si vedranno sottratte terreni e coltivazioni a discapito dell'occupazione e delle relazioni sociali economiche-produttive. La presenza stessa di un'arteria ad altissima frequentazione è già per sé stessa causa di perdita di valore degli immobili.

9. FRA 10 ANNI

Il progetto, più volte rivisto, peggiorato, allungato e snaturato rispetto all'originale (gran parte del tracciato doveva scorrere in gallerie sotterranee - dritto da Varese a Bergamo) risulta un spreco di denaro pubblico e un trionfo di interessi privati e speculativi, di infiltrazioni di organizzazioni economiche criminali (vedi Mose - vedi Expo - ecc.). Fra 10 anni sarà troppo tardi per rimediare allo scempio.